

Voucher per la frequenza del quarto anno scolastico all'estero in paesi dell'Unione europea

Concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per l'a. s. 2016/2017

Del. n. 456 del 31/03/2016

Approvazione dell' "Avviso per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17" nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2016-S116-00055

Reg.delib.n. 456
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione dell' "Avviso per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17" nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno 31 Marzo 2016 ad ore 10:05 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Assenti:

Alessandro Olivi

Luca Zeni

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;

- visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato "Regolamento FSE e FESR";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";

- visto in particolare l'Asse 3 "Istruzione e formazione" del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.";
- considerato che fra le azioni previste al fine dell'attuazione del primo piano stralcio Trentino Trilingue a cofinanziamento del PO FSE è contemplata l'attivazione di strumenti a sostegno della frequenza del quarto anno scolastico all'estero, per l'intero anno o per un periodo parziale;
- visto il comma 5, lettera b, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consente di stabilire importi per l'attuazione delle opzioni di semplificazione "conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari";
- visto il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce Erasmus Plus, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e, in particolare, l'azione relativa alla mobilità individuale transnazionale per l'apprendimento nel settore istruzione e formazione professionale (KA1);
- preso atto che per il dimensionamento del valore dei voucher si sono prese a riferimento le tabelle del programma europeo Erasmus Plus di cui sopra relative al supporto agli individui nell'ambito della mobilità individuale dei discenti IFP in considerazione dell'analogia rispetto alla tipologia di costi cui tali tabelle fanno riferimento (copertura dei costi di soggiorno dei partecipanti sulla base di costi unitari per Paese e per durata della mobilità all'estero);
- preso atto che per il calcolo del voucher si è convenzionalmente considerato il percorso scolastico annuale come percorso avente durata pari a 240 giorni mentre quello parziale come percorso avente durata pari a 110 giorni. Sulla base dell'esperienza maturata dalla Provincia nel finanziamento dei quarti anni all'estero, nonché in considerazione dei costi di mercato degli organismi che offrono supporto nell'organizzazione delle esperienze di mobilità per la frequenza del quarto anno scolastico all'estero, l'importo massimo del voucher è stato quantificato in misura pari al 60% dei massimali delle tabelle Erasmus Plus sopra citate mentre l'importo minimo è stato quantificato in misura pari al 10% di tali massimali; gli importi massimi sopracitati valgono anche in caso di percorsi di durata superiore a quella convenzionalmente stabilita (240 giorni e 110 giorni). Nel limite degli importi massimi e minimi, l'ammontare effettivo del voucher è graduato in base all'indicatore ICEF;
- dato atto che il presente dispositivo sperimentale di voucher individuale per la frequenza del quarto anno all'estero è attuato dal Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca con il supporto del Servizio Europa, Autorità di Gestione del PO FSE;
- acquisito il parere obbligatorio dell'Autorità di Gestione come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 154 del 9 febbraio 2015 "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)";
- dato atto che ai fini della valutazione della condizione economica familiare è utilizzato l'indicatore ICEF del Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani contenuto nella "Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso al Fondo per la valorizzazione e la

professionalizzazione dei giovani - 2015/16" per la quale è stato acquisito il parere positivo dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa in data 6 agosto 2015; ai fini della quantificazione del voucher viene considerato esclusivamente il valore dell'indicatore ICEF attestato nella dichiarazione;

- visto il D.legs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'art. 56, a fronte della spesa complessiva pari ad euro 400.000 sono prenotate la somma di euro 280.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2016 e la somma di euro 120.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2017;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, secondo quanto espresso in premessa, l'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'"Avviso per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17";

2. di dare atto che tale dispositivo sperimentale di voucher individuale per la frequenza del quarto anno all'estero è attuato dal Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca con il supporto del Servizio Europa, Autorità di Gestione del PO FSE;

3. di pubblicare l'Avviso di cui al punto 1. sul sito www.fse.provincia.tn.it e sul sito www.vivoscuola.it;

4. di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l'approvazione della modulistica per l'attuazione del dispositivo;

5. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l'individuazione degli assegnatari del voucher in relazione alle domande presentate e alle verifiche effettuate;

6. di prenotare la spesa di Euro 400.000,00 prevista dal presente provvedimento, imputando la stessa nel seguente modo:

- Euro 280.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2016,

- Euro 120.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2017,

dando atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi previsti dal primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" approvato con deliberazione n. 2055 del 29 novembre 2014".

CS - PSO